SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00246798
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1100246798
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mostra d'altare
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nuova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Da Serravalle
LDCS - Specifiche	interno
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ pittura

MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	820
MISL - Larghezza	445
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	le mostre sono state completamente ridipinte in occasione del restauro del 1959
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1959
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mostra inquadrava un altare che oggi non c'è più e la ben nota pala del Santi che invece ha mantenuto qui la collocazione che le venne data nel XIX secolo. Essa è costituita da due colonne dipinte a finto marmo di colore giallo-bruno e venature rosse che sorgono sopra un doppio plinto e che con le foglie di acanto e le volute ioniche riecheggiano l'ordine composito delle paraste della chiesa; allo stesso ordine appartengono anche le altre paraste che si scorgono dietro le colonne. L'insieme degli elementi verticali sorregge una trabeazione di color beige che avanza a livello delle due colonne libere e che in corrispondenza di queste ultime sostiene un frontone spezzato e curvilineo dello stesso colore della trabeazione. Questo inquadra una decorazione a stucco al centro della quale campeggia una croce bianca a cui si appoggiano due putti danzanti. Un ramo di foglie e fiori dorati circonda l'estrema parte superiore. Al centro del primo architrave uno stemma su cui si appoggia una testa di putto racchiude un campo di colore avoriato. La cornice che inquadra il dipinto e le paraste hanno lo stesso colore della trabeazione, così i plinti le cui specchiature sono invece simili alle colonne. Al di sotto del dipinto una lastra di marmo vero rosato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La realizzazione dell'insieme di mostra e altare risale al rinnovamento settecentesco della chiesa. L'altare, oggi sostituito da un tabernacolo e da un'acquasantiera, è andato distrutto durante i lavori di risistemazione attuati nella chiesa ad opera del Talamonti nel 1959. Pellegrini (1926) definisce gli altari e dunque indirettamente le mostre, manufatti di nessun valore. L'affermazione del Talamoni (1941), che sostiene che nel 1714 dovevano essere conclusi tutti i lavori all'interno della chiesa, contrasta con un documento che cita Pellegrini (1926) secondo il quale nel 1739 ancora gli altari erano in corso di realizzazione. Gli altari e dunque le mostre, come la restante decorazione della chiesa, potrebbero essere stati ideati da Giovanni da Lugano citato da Talamoni come l'artista con cui i frati avrebbero redatto il contratto volendo rinnovare la chiesa. Il manufatto che

	ripropone la struttura dell'altare barocco rivela rispetto a quello stile una maggiore semplificazione, evidente anche nella sobria decorazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	alienazione
ACQN - Nome	decreto Valerio
ACQD - Data acquisizione	1861
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 109194-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Talamonti A.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	11100042
BIBN - V., pp., nn.	vol. III, pp. 164-165
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	De Blasi E.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	Bibl. di riferimento: Pellegrini A., Chiese officiate dai Frati Minori a

OSS - Osservazioni	Fano, in: Memorie francescane, Fano 1926, p. 114 nota 1; Battistelli F., La chiesa di S. Maria Nuova a Fano, Fano 1987, p. 4.